

Editoriale

Elsa Vitale, direttore scientifico NEU, 2025-2028

Giancarlo Mercurio, presidente ANIN, 2025-2028

In questo numero vengono affrontati temi riguardanti le neuroscienze nella loro globalità e complessità. Basti pensare al “pensiero umano”, radicato nel bisogno individuale di orientarsi tanto nel contesto fisico quanto in quello cognitivo, mediante specifici meccanismi cerebrali che coinvolgono diverse aree e cellule neurali. Tale orientamento è inteso come processo cognitivo che si manifesta come capacità di adattamento e rielaborazione: è un’abilità fondamentale per gestire informazioni e risolvere dilemmi.

Sviluppare un modello educativo basato sulla modificabilità cognitiva strutturale (MCS) può favorire la capacità degli individui di adattarsi e rispondere alle sfide del contesto contemporaneo, stimolando la crescita critica e creativa. Ne deriva la formazione di individui consapevoli, flessibili e pronti ad affrontare la complessità del presente (De Filippo *et al.*, 2025).

Un’ulteriore strategia formativa efficace è rappresentata dal *Role Playing*, in cui i partecipanti assumono ruoli specifici e agiscono in scenari simulati. Questo approccio favorisce l’interazione, il pensiero critico, la creatività e lo sviluppo del *Problem Based Learning* (PBL), rendendo più efficace l’acquisizione delle informazioni. Il *Role Playing* si rivela particolarmente utile nel contesto universitario e, nello specifico, in ambito di salute mentale, dove migliora le strategie comunicative e incrementa la motivazione degli studenti, agevolando il superamento del divario tra teoria e pratica clinica (D’Angelo *et al.*, 2025).

La comunicazione rappresenta, quindi, un aspetto essenziale della nostra professione: l’efficacia della relazione tra infermiere e paziente è cruciale per costruire un’alleanza terapeutica solida e per la definizione di un piano di cura adeguato. Una comunicazione terapeutica efficace consente di accogliere i bisogni e i disagi del paziente, migliorando la qualità dell’assistenza e favorendo il recupero clinico, attraverso un coinvolgimento attivo

della persona nel proprio percorso di cura (De Candia *et al.*, 2025).

Accanto a queste dimensioni comunicative ed educative, in questo numero sono presenti contributi riguardanti interventi infermieristici mirati al miglioramento degli esiti assistenziali.

In età neonatale, ad esempio, è stato esaminato il ruolo dell’incubatrice come ambiente terapeutico per sostenere lo sviluppo neurofisiologico del neonato pretermine, attraverso pratiche assistenziali sensoriali basate sulle evidenze, con l’obiettivo di migliorarne gli esiti a lungo termine (D’Alessandro *et al.*, 2025).

Per quanto riguarda l’infezione intracranica, una delle complicanze postoperatorie più frequenti e gravi in neurochirurgia, sono stati individuati i principali fattori di rischio predittivi. La letteratura evidenzia: durata della degenza, età, indice di massa corporea, tempo operatorio superiore a 4 ore, anemia, uso di antibiotici preoperatori, drenaggio postoperatorio, diabete mellito e interventi in urgenza (De Crescenzo *et al.*, 2025).

Infine, rispetto all’ictus – patologia tempo-dipendente caratterizzata dall’esordio improvviso di deficit neurologici – viene sottolineata l’importanza di un riconoscimento precoce dei segni e sintomi, attraverso l’uso di scale di valutazione e tecniche di *imaging*, per giungere rapidamente a una diagnosi accurata e a un trattamento tempestivo (Pagliara *et al.*, 2025).

Questo numero vuole offrire spunti concreti per integrare neuroscienze, formazione e assistenza infermieristica, rafforzando il ruolo dell’infermiere come professionista consapevole, competente e vicino alla persona.

Riferimenti bibliografici

D’Alessandro R., Riganti F., Sibiglio I. (2025), *L’incubatrice, continuum della vita intrauterina. Implicazioni*

neuroscientifiche per lo sviluppo sensoriale e cognitivo del neonato prematuro, «NEU», 3.

D'Angelo G., Gatti C., Chiodi A., Marcelli S. (2025), *Il Role Playing come strumento didattico nella salute mentale*, «NEU», 3.

De Candia S.A., Desantis F., Lerede M.G. (2025), *Oltre le parole: l'assistenza infermieristica e la comunicazione aumentativa e alternativa per dare voce ai pazienti con bisogni comunicativi complessi. Revisione narrativa della letteratura*, «NEU», 3.

De Crescenzo C., Palazzolo M. (2025), *Infezione intracranica da Klebsiella Pneumoniae resistente ai carbapenemi nel paziente neurochirurgico. Revisione sistematica e analisi dei principali fattori di rischi*, «NEU», 3.

De Filippo G. (2025), *Il pensiero come orientamento. Neuroscienza, creatività e educazione nel processo cognitivo*, «NEU», 3).

Pagliara R., Sgarra A., Tatone S.M. (2025), *Valutazione infermieristica nel riconoscimento precoce di segni e sintomi dell'ictus ischemico ed emorragico in pronto soccorso. Una revisione narrativa*, «NEU», 3.